

IL DIRETTORE

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta il seguente

DECRETO A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 1698 DEL 30 GENNAIO 2023
ex art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50

* * * * *

PREMESSO che questa Casa di Reclusione ha necessità di procedere alla riparazione di n. 2 ascensori installati uno all'interno del reparto detentivo, e l'altro a servizio della palazzina Caserma Agenti;

VISTO i preventivi n. 1823 del 23 gennaio 2023 e n. 2523 del 30 gennaio 2023, della ditta Vimab Ascensori srl, attualmente responsabile del servizio di manutenzione;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – quale quello penitenziario – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

VERIFICATO pertanto che l'acquisto dei beni indicati rientra nelle ipotesi di acquisto in economia, e cioè cottimo fiduciario di cui all'art.125 del codice dei contratti;

DATO ATTO che la tipologia del bene oggetto della presente si trova tra i meta prodotti presenti in MEPA;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla riparazione degli ascensori come indicati precedentemente;

il contratto sarà stipulato mediante i sistemi informatici in uso al MEPA;

- la spesa presunta per acquisto di beni ammonta a circa euro 2.293,67 esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (ORWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VISTI gli artt.330 ss. del DPR 207/2010;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 1687/1;

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere alla riparazione degli ascensori come indicati precedentemente;

precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta **VIMAB ASCENSORI SRL** con sede legale in **Via Vanvitelli, 25 – 82100 Benevento (BN)**, senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di post informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino – int.102), all'indirizzo mail cr.santangeloilombardi@giustizia.it, alla PEC cr.santangelodeilombardi@giustiziacert.it
- di impegnare la somma complessiva di € 2.293,67 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **Z6739ABAC3**;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di acquistare n. 3 frullatori ad immersione 700 Watt, 2 velocità, 15000 giri al minuto, per le esigenze della cucina detenuti;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – quale quello penitenziario – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO che la tipologia della fornitura oggetto della presente non si trova tra le convenzioni-quadro attive della Consip ex art.26 della legge 23.12.1999, n.488;

DATO ATTO che la tipologia del bene oggetto della presente non si trova tra i meta prodotti presenti in MEPA;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto n. 3 frullatori ad immersione 700 Watt, 2 velocità, 15000 giri al minuto, per le esigenze della cucina detenuti;

- la spesa presunta per l'acquisto di beni ammonta a circa euro 132,00, esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN

- identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 - in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (0RWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VISTI gli artt.330 ss. del DPR 207/2010;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 1766/1;

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere all'acquisto n. 3 frullatori ad immersione 700 Watt, 2 velocità, 15000 giri al minuto, per le esigenze della cucina detenuti;

precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta **ELETTRO SERVIZI S.R.L.** con sede legale in **Largo Piero Bargellini, 53 - 00142 Roma (RM)**, senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di post informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino - int.102), all'indirizzo mail cr.santangeloilombardi@giustizia.it, alla PEC cr.santangelodeilombardi@giustiziacert.it
- di impegnare la somma complessiva di 132,00, più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **Z9E39FD1EC**.

I L D I R E T T O R E

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta il seguente

DECRETO A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 3478 DEL 23 FEBBRAIO 2023
ex art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di acquistare prodotti per le esigenze della lavanderia;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo

da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – quale quello penitenziario – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO che la tipologia della fornitura oggetto della presente non si trova tra le convenzioni-quadro attive della Consip ex art.26 della legge 23.12.1999, n.488;

DATO ATTO che la tipologia del bene oggetto della presente non si trova tra i meta prodotti presenti in MEPA;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale per le esigenze della locale lavanderia;

- la spesa presunta per l'acquisto di beni ammonta a circa euro 2020,80 esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (0RWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VISTI gli artt.330 ss. del DPR 207/2010;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 1766/1;

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere all'acquisto di materiale per le esigenze della locale lavanderia precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta **PULFIDA STIO SRL con sede legale in c.da Filette, 84047 CAPACCIO PAESTUM (SA)**, senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di post informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino - int.102), all'indirizzo mail cr.santangeloilombardi@giustizia.it, alla PEC cr.santangelodeilombardi@giustiziacert.it
- di impegnare la somma complessiva di 2.020,80 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **Z573A146F9**.

IL DIRETTORE
dr.ssa Marianna ADANTI